



**FEDERAZIONE SPORTIVA CULTURALE
VIA A. KRAMER, 32 - 20129 MILANO**

A:

[omissis]

OGGETTO:

**PROPOSTE CENTRO STUDI FEDERAZIONE
SPORTIVA CULTURALE PWKA PER
SOSTENERE LO SPORT IN EMERGENZA
COVID-19**

Signor Presidente del Consiglio Prof. Giuseppe Conte

Signori Ministri

Infrastrutture e Trasporti On. Dott.ssa Paola De Micheli

Economia e Finanze Prof. Roberto Gualtieri

Ministro per le Politiche Giovanili e lo sport On. Dott. Vincenzo Spadafora

Presidente Sport e Salute dott. Vito Cozzoli

Loro Direzioni Generali e Segreterie

Ill.mo Presidente Conte ed Ill.mi Ministri,

scrivo in qualità di Presidente Nazionale della PWKA, Federazione Sportiva Culturale ASDC che si occupa di ARTI MARZIALI ORIENTALI.

Mi rivolgo a Voi per sensibilizzarVi sul fatto che urgono immediati provvedimenti a supporto delle ASD (Associazioni Sportive Dilettantistiche senza scopo di lucro) e delle ASCD (Associazioni Sportive Culturali dilettantistiche senza scopo di lucro) penalizzate dall'impossibilità di poter svolgere la propria funzione di promuovere e diffondere la pratica delle discipline sportive e attività motoria.

Invero, l'emergenza causata dalla diffusione del coronavirus ha avuto gravi conseguenze non solo a livello sociale e sanitario, ma anche sulle attività poste in essere dalle Associazioni Sportive Dilettantistiche, che svolgono una importante funzione nella società.

E' necessario pensare a misure che consentano agli operatori delle ASD e ASCD di far fronte al pagamento di tante spese come i canoni locativi, onorare fatture di servizi essenziali quali elettricità, acqua; tasse comunali e quant'altro.

Per cui il Centro Studi della PWKA ha elaborato una serie di proposte da porre in essere prima che tante ASD si trovino nella impossibilità di aprire o di chiudere definitivamente l'attività.

E' opportuno, piuttosto, valutare altre soluzioni

- 1) Premesso che, Il decreto legge 8 aprile 2020 n.23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.94 dell'8 aprile 2020, (cosiddetto "Decreto Liquidità") contiene alcune misure di interesse per gli enti del terzo settore (ETS/ASCD), per gli Enti di Promozione sportiva (EPS), per le associazioni e le società sportive dilettantistiche (ASD/SSD) e per gli Enti non commerciali in genere.

Malgrado lo stesso Presidente del Consiglio dei Ministri, abbia recentemente definito tale settore il "cuore pulsante della società" e malgrado gli appelli, provenienti da più parti, affinché siano garantiti salvagente specifici, economici e finanziari, in grado di assicurarne la continuità operativa e la sopravvivenza, nei provvedimenti approvati manca ancora una volta la necessaria individuazione di specifiche misure per queste realtà. Bisogna considerare che il prestito previsto a cui si potrebbe accedere, sempre condizionato al bilancio presentato nell'anno precedente, è pur sempre un prestito che in questo momento drammatico verrebbe utilizzato per onorare debiti che stanno aumentando per la mancanza di introiti.

Per cui si chiede un prestito a fondo perduto per coprire i debiti contratti in tale periodo.

- 2) La maggior parte delle ASD e ASCD ogni mese debbono onorare canoni locativi degli immobili di proprietà di privati che non possono utilizzare da quando sono state poste in essere le restrizioni di legge.

Per cui si può pensare ad un taglio dei canoni anzidetti del 50% per un periodo di 6\12 mesi, per le attività che non hanno potuto essere esercitate. Dall'altra parte introdurre un credito di imposta per il proprietario pari alla riduzione del canone, con de-tassazione di quanto comunque percepito a seguito di un accordo tra conduttori e proprietari. L'accordo per la riduzione del canone per la regolarità del medesimo

dovrà essere siglato con l'assistenza delle organizzazioni rappresentative di conduttori e/o proprietari che potranno anche eventualmente procedere a forme di mediazione, il tutto anche con modalità a distanza, con esclusione di ogni forma giudiziaria.

In alternativa, per le ASD si può prevedere il pagamento dei canoni di locazione con concessione da parte degli istituti creditizi di una linea di credito a 18/24 mesi di pari importo, garantita integralmente dall'Istituto di Credito Sportivo, mentre le ASCD devono essere equiparate alle PMI mediante istituzione di un fondo pubblico, destinato per il pagamento delle locazioni. Estensione del credito d'imposta relativamente al periodo obbligatorio di chiusura.

- 3) In relazione alle opere di sanificazione l'art. 95 del decreto n.18 del 2020 "Cura Italia", è previsto un credito d'imposta corrispondente al 50% delle relative spese e per non più di euro 20.000,00. Ciò non è sufficiente per garantire una adeguata sanificazione e disinfezione periodica, regolare e sistematica dei locali ed attrezzature in base alle specifiche indicazioni che verranno emanate dal Ministero competente. Per cui sarà necessario mettere a disposizione anche materialmente prodotti di sanificazione disinfettanti per utenti e prevedere un totale scarico fiscale in caso di acquisto da parte della ASD e ASCD.
- 4) Nel decreto legge "Cura Italia" è prevista l'indennità di 600 euro una tantum per gli autonomi e i collaboratori, che è stata ampliata per comprendere anche i collaboratori delle società sportive dilettantistiche e delle associazioni sportive dilettantistiche (ASD) e degli enti di promozione sportiva ma non per i collaboratori delle ASCD, e anche nulla è stato attuato sia per le ASD medesime o per le ASCD che non sono riconducibili al sistema Coni non essendo iscritte nel Registro delle ASD.
- 5) Per aiutare la ripresa economica delle ASD e ASCD considerando che lo sport ha una funzione essenziale per il benessere fisico e psichico dell'individuo, lo stesso deve essere incentivato per consentirne la pratica, anche in costanza dell'emergenza epidemiologica. Si è consapevoli che il distanziamento sociale e le misure di protezione limitano tante discipline sportive ma, del pari, si è consapevoli che vada fatto tutto il possibile per sostenerlo ed favorire la ripresa. Per tali finalità, il Governo deve prevedere che le Amministrazioni Comunali provvedano ad individuare e mettere a disposizione delle ASD e delle ASCD spazi esterni comunali in comodato

gratuito che possano consentire il proseguo delle attività sportive o motorie in sicurezza almeno per un periodo ricompreso fino al mese di settembre incluso e, comunque, fino al termine dell'emergenza nella eventualità venisse prorogata.

Come potrete verificare da una attenta disamina, le proposte allegate rappresentano una grande apertura e comprensione del disagio del momento, ma ripetiamo, l'onere che ne scaturisce non potrà essere ribaltato incondizionatamente su una parte sociale che si trova essa stessa in un periodo di grande difficoltà certamente destinato ad acuirsi se non si interverrà rapidamente ed in modo tangibile.

Nella speranza vogliate accogliere i nostri meditati suggerimenti, restiamo a disposizione e porgiamo distinti saluti.



Il Presidente
Walter Lorini

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Walter Lorini'.